



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

*Approvato nella seduta del Senato Accademico  
del 16 aprile 2014*

## **ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE**

### **NATURA E FINALITÀ DELL'ATENEO**

Come riportato dall'art. 1 dello Statuto, l'Università di Firenze è un'istituzione pubblica, espressione della comunità scientifica, dotata di autonomia garantita dalla Costituzione, che ha per fine la libera elaborazione e trasmissione delle conoscenze e la formazione superiore, in attuazione delle libertà di ricerca, di insegnamento e di apprendimento. L'Università afferma il proprio carattere pluralistico, indipendente da ogni condizionamento religioso, ideologico, nonché politico o economico; favorisce, con il concorso responsabile della comunità di docenti, ricercatori, studenti e personale tecnico-amministrativo, lo sviluppo di un sapere critico, aperto allo scambio di informazioni ed alla cooperazione ed interazione delle culture, quale fattore di progresso e strumento per contribuire all'affermazione della dignità di tutti gli uomini ed alla giusta e pacifica convivenza tra i popoli. L'Università promuove l'internazionalizzazione di programmi scientifici e formativi. Coopera con le altre istituzioni universitarie dell'Unione Europea nella prospettiva della creazione di uno spazio europeo della ricerca e dell'insegnamento superiore. Coopera con le altre Università a livello regionale, nazionale e internazionale al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle proprie attività istituzionali. Assicura il proprio intervento a favore del diritto allo studio come definito e garantito dall'articolo 34 della Costituzione. L'Università assume la ricerca di nuove conoscenze come carattere qualificante delle proprie attività e come fondamento della formazione culturale e professionale. Promuove la formazione alla ricerca. Considera le peculiarità proprie dei diversi ambiti disciplinari in cui al suo interno si articolano le attività di ricerca e di didattica come una ricchezza comune da valorizzare. Assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e dell'intera società; assicura l'apporto delle strutture dell'Ateneo che operano nel campo della ricerca biomedica alla realizzazione del diritto alla salute previsto dall'articolo 32 della Costituzione, perseguendo azioni coordinate ed integrate con il sistema sanitario e, in via prioritaria, con il Servizio Sanitario Regionale. La collaborazione fra Università e sistema sanitario si realizza, nel rispetto dell'autonomia universitaria, nell'ottica di un'azione congiunta al supporto delle attività integrate di ricerca, didattica e assistenza, in conformità alla normativa in materia.

### **POLITICA PER LA QUALITÀ ED OBIETTIVI**

Nel contesto della natura e finalità precedentemente richiamate l'Ateneo fiorentino intende garantire la qualità delle proprie attività istituzionale attraverso il controllo, la trasparenza e il miglioramento continuo di tutti i processi, con particolare attenzione alle aree della didattica e della ricerca per le quali si definiscono le seguenti politiche.



- Garantire un'offerta formativa rispondente alle esigenze delle parti interessate (mondo del lavoro e parti sociali, studenti e loro famiglie, personale docente, società nel suo complesso), di valore e con elevato potere attrattivo.
- Garantire percorsi formativi di elevato livello qualitativo attraverso adeguate modalità di insegnamento e consolidamento del rapporto docente-studente.
- Promuovere la valorizzazione e incentivazione della produttività e del merito degli studenti nei percorsi formativi
- Valorizzare e incrementare i servizi offerti agli studenti
- Valorizzare e incrementare il processo di internazionalizzazione
- Incrementare la valutazione della didattica rendendone trasparenti gli esiti e utilizzando i risultati nell'ottica del miglioramento continuo.
- Promuovere la ricerca attraverso politiche di sostegno alla formazione di giovani ricercatori
- Promuovere azioni mirate al mantenimento e miglioramento della competitività dell'Ateneo sul fronte della ricerca internazionale, in particolare sui programmi comunitari di ricerca e cooperazione.
- Incentivare la diffusione internazionale dei risultati della ricerca.
- Valorizzare i risultati della ricerca attraverso le attività di "terza missione" e i rapporti con il sistema territoriale.

La politica per la Qualità, definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo e comunicata a tutti i livelli dell'organizzazione allo scopo di una piena conoscenza e condivisione, è soggetta a revisione periodica in funzione anche del mutamento dei piani e programmi di sviluppo e dei risultati raggiunti.

Tenuto conto delle finalità dell'Ateneo fiorentino, delle risorse disponibili e dei piani e programmi di sviluppo, la Politica per la Qualità si trasforma nei seguenti obiettivi per la didattica e la ricerca.

- Definire in maniera chiara gli obiettivi formativi specifici di CdS, in accordo anche con quanto previsto dai Descrittori di Dublino.
- Promuovere la conoscenza dell'offerta didattica universitaria nei confronti degli studenti della Scuola superiore secondaria potenzialmente interessati attraverso specifiche iniziative di orientamento.
- Assicurare a studenti e famiglie un adeguato processo comunicativo sulla visibilità dell'offerta didattica, la sua erogazione ed il sostegno attraverso i siti web delle strutture
- Favorire il raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni per la condivisione degli obiettivi formativi e per facilitare l'inserimento del laureato
- Incentivare il processo di internazionalizzazione attraverso un potenziamento degli accordi bilaterali tra atenei ed una maggiore diffusione delle iniziative di mobilità.
- Valorizzare e incentivare la produttività ed il merito degli studenti attraverso forme di sostegno economico
- Sostenere la formazione di dottorandi e il reclutamento di assegnisti di ricerca
- Ampliare la diffusione della produzione scientifica si Ateneo, anche mediante politiche di sostegno all'Open Access.
- Valorizzare la capacità di attrazione di risorse su bandi competitivi comunitari, attraverso l'informazione generale e individuale sui programmi, e il supporto alla presentazione e rendicontazione dei progetti.



- Garantire servizi specializzati in tema di brevettazione e proprietà intellettuale, bandi ricerca e innovazione, Incubazione e Imprenditorialità.
- Consolidare e ampliare il rapporto con enti di ricerca, enti locali e imprese del territorio sui temi dell'innovazione e internazionalizzazione.

## ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

E' compito degli **Organi di Governo** dell'Ateneo – *Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico* – definire la politica per la qualità ed i relativi obiettivi. All'Alta Direzione compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli organi di governo garantiscono la revisione della politica, nonché l'attuazione e l'aggiornamento di un efficace ed efficiente sistema di gestione per la qualità, finalizzato al conseguimento degli obiettivi e al miglioramento continuo. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, sulle azioni relative alla politica e agli obiettivi, sulle azioni di miglioramento, anche in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), sulla base dei dati forniti dal Presidio della Qualità e delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (Decreto Rettorale del 14 marzo 2013) la costituzione del **Presidio della Qualità (PQ)**, struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dai documenti AVA. In tal senso il PQ svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ della formazione e della ricerca secondo quanto previsto da ANVUR-AVA. Il PQ organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nell'AQ, svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività formative e alla ricerca. Il PQ stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per la AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, SUA RD, Riesame, ecc.). Il PQ si interfaccia con strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente strutture per la didattica e per la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) per svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQ contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso Organi di governo, il NV, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio di Qualità relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al **Nucleo di Valutazione (NV)**, organo di Ateneo, competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi. Il NV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di Governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQ e degli organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni il MIUR ed ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ coinvolge anche le **strutture periferiche** (Dipartimenti, Scuole, CdS). A livello di **Scuola**, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa, è presente la **Commissione paritetica** (CP) docenti-studenti (art.6 del Regolamento didattico di Ateneo) quale osservatorio permanente sulle attività didattiche. La Commissione è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale. La CP si riunisce più volte nel corso dell'anno e, a seguito dell'analisi dei dati e informazioni precedentemente menzionati e di quanto presente nei documenti ANVUR (SUA CdS e Riesame), redige una relazione annuale che invia al Nucleo di Valutazione e, per conoscenza, al Presidio Qualità. Sempre a livello di Scuola è presente un referente-docente ed un referente-amministrativo per la Qualità in stretto raccordo con il PQ. A livello di **Corso di studio** il sistema di AQ prevede un'apposita commissione (GR - Gruppo di Riesame), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. Le autovalutazioni periodiche si concretizzano anche con i Rapporti di riesame annuali e ciclici, e con l'individuazione delle azioni di miglioramento. I CdS si uniformano agli obiettivi, ai compiti ed ai criteri definiti dall'organizzazione ed attuano, per quanto di competenza, le politiche stabilite dall'Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GR si raccorda con il referente di Scuola per la qualità ed il Consiglio di CdS. I CdS e le singole strutture vengono orientate dall'Ateneo, attraverso il PQ, al bilanciamento tra una AQ che – tenuto conto delle risorse disponibili - si limiti a soddisfare requisiti predeterminati e un impegno verso il miglioramento continuo inteso come capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. A questo scopo il sistema di valutazione interna verifica la regolarità dei programmi di formazione messi in atto dai corsi di studio tenendo conto di tutte le PI e tiene sotto controllo la qualità complessiva dei risultati della formazione

I **Dipartimenti** sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica è incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione della SUA-RD. Tramite la SUA-RD ogni Dipartimento raccoglie e sottopone alla valutazione dell'ANVUR i dati sulla propria attività di ricerca e di "terza missione". In particolare, nella compilazione della prima parte della SUA-RD, il Dipartimento è tenuto a compiere un'attività di programmazione dei propri obiettivi di ricerca, di dichiarazione delle politiche di AQ e di riesame.

## LINEE GUIDA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO



Le linee guida per l'AQ si differenziano in funzione dei vari **attori** che costituiscono l'organizzazione del sistema di AQ. In particolare:

Gli **Organi di Governo** – *Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico*:

- definiscono e tengono aggiornati la Politica per la Qualità ed i relativi obiettivi;
- promuovono la Politica e gli obiettivi secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento di tutta l'organizzazione;
- determinano le responsabilità necessarie per conseguire gli obiettivi;
- assicurano che sia stabilito, attuato e tenuto aggiornato un efficace ed efficiente sistema di gestione per la qualità, finalizzato ad attuare le Politiche e perseguire gli obiettivi per la qualità, nella logica del miglioramento continuo;
- assumono decisioni sulle azioni relative alla Politica e agli obiettivi per la qualità, nonché sulle azioni per il miglioramento del sistema di gestione per la qualità;
- garantiscono la revisione della Politica e degli obiettivi per la qualità, anche in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di Assicurazione della Qualità.

Il **Presidio della Qualità** di Ateneo rappresenta una struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi di Governo i cui interlocutori sono gli Organi stessi e le strutture didattiche e di ricerca (Dipartimenti, Scuole, CdS). Il Presidio :

- definisce i processi e le procedure per l'AQ, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti, Scuole, CdS) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi;
- supporta le strutture di ateneo (Dipartimenti, Scuole e CdS) nella gestione dei processi per l'AQ svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca;
- promuove il miglioramento continuo e valuta l'efficacia delle azioni intraprese;
- organizza e svolge attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca
- gestisce i flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS;
- organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nei documenti ANVUR (SUA-CdS, SUA-RD, Rapporti di riesame)
- fornisce supporto alle CEV (Commissioni di Esperti della Valutazione)
- fornisce supporto informativo (dati, analisi, valutazioni) agli Organi di governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche.



Il **Nucleo di Valutazione** è un organo di Ateneo con funzioni di valutazione i cui diretti interlocutori sono, internamente, gli Organi di Governo ed il Presidio per la Qualità; esternamente, il MIUR e l'ANVUR. Il Nucleo di Valutazione:

- svolge attività di valutazione interna relativamente alla gestione e all'effettiva messa in atto dell'assicurazione della qualità per la formazione e la ricerca;
- valuta l'efficacia dell'organizzazione di Ateneo, dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti;
- effettua valutazioni sull'interazione tra le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e il Presidio della Qualità e dei conseguenti interventi di miglioramento;
- fornisce indicazioni e raccomandazioni e formula indirizzi volti a migliorare la qualità delle attività di formazione e di ricerca dell'Ateneo;
- valuta la coerenza della politica per l'assicurazione della qualità di Ateneo e la sua compatibilità con le risorse disponibili;
- valuta l'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione e della ricerca, anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento e le relative conseguenze;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede;
- svolge, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni previste dalla legislazione vigente, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale;
- pone in essere ogni altra attività di valutazione richiesta dalla legislazione in materia di autonomia universitaria;
- comunica con i propri interlocutori nei modi e nei tempi esplicitamente previsti dalle norme e, in particolare, attraverso la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione.

Ai sensi dell'Art. 2 del Regolamento di Ateneo delle Scuole, la Scuola è una struttura di coordinamento delle attività didattiche svolte nei Corsi di Laurea, nei Corsi di Laurea Magistrale e a ciclo unico, nelle Scuole di Specializzazione, nonché di gestione dei relativi servizi. Nell'ambito di ciascuna Scuola è costituita la **Commissione paritetica** docenti-studenti rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche. La Commissione paritetica:

- svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno della Scuola;
- individua indicatori per la valutazione dei risultati;
- formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale della Scuola;
- analizza dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica e redige una relazione annuale che trasmette al Nucleo di Valutazione.

I Dipartimenti, istituiti ai sensi dello Statuto e del Regolamento di Ateneo sulla costruzione dei Dipartimenti, sono le strutture organizzative fondamentali per lo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché per il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione e per le attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie. All'interno del Dipartimento è individuata la figura di un Referente che si raccorda con il Presidio della Qualità.

#### Il Dipartimento:

- applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di governo;
- definisce politiche ed obiettivi per la ricerca ed il trasferimento tecnologico e svolge attività di autovalutazione;
- promuove il miglioramento continuo e ne valuta l'efficacia;
- è responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-RD);

#### Il Corso di Studio:

- applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di governo;
- svolge attività di autovalutazione della propria offerta formativa in funzione anche di informazioni e dati coordinati dal Presidio qualità;
- promuove il miglioramento continuo e ne valuta l'efficacia;
- attua la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di ateneo;
- è responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-CdS, Riesame);

### **PRESIDIO QUALITÀ DI ATENEО: ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ<sup>1</sup>**

Il nuovo assetto organizzativo dell'Ateneo fiorentino, definito ai sensi della legge 240/2010 e attuato a decorrere dal 2013, prevede l'articolazione in Scuole e Dipartimenti. In questo nuovo scenario, i Dipartimenti rappresentano strutture deputate all'organizzazione e alla gestione delle attività sia di ricerca che di didattica; ad eccezione dei Master, alle Scuole è demandato il coordinamento dell'attività formativa impartita, essenzialmente, attraverso Corsi di laurea e Corsi di laurea magistrale (CdS). L'attuale contesto prevede l'Ateneo strutturato in 24 Dipartimenti e 10 Scuole organizzati in cinque aree: biomedica, scientifica, delle scienze sociali, tecnologica, umanistica e della formazione.

Ad integrazione, per la parte amministrativa sono ad oggi 9 aree dirigenziali. Tra queste, l'Area Servizi alla Didattica raccoglie la quasi totalità dei processi connessi alla conduzione dei corsi di studio e dell'attività formativa in genere. In particolare, a tale area è demandato il coordinamento e la gestione delle attività necessarie alla programmazione e amministrazione dell'offerta formativa e dei servizi di supporto, nonché il coordinamento dei servizi decentrati in attuazione degli indirizzi strategici stabiliti dagli Organi di governo nell'ottica delle politiche di assicurazione della qualità previste a livello centrale. Oltre alla Didattica un'altra area dirigenziale è rappresentata dall'Area Servizi alla Ricerca e Trasferimento tecnologico. A questa area afferiscono le funzioni relative alla ricerca, ai servizi connessi ed al trasferimento delle conoscenze.

Con Decreto Rettorale del 14 marzo 2013 è stato nominato il **Presidio della Qualità di Ateneo (PQ)**, struttura operativa con compiti attribuiti dagli organi di governo. In coerenza con quanto indicato nei Documenti ANVUR-AVA, il PQ ([presidio.qualita@adm.unifi.it](mailto:presidio.qualita@adm.unifi.it)) svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di AQ di Ateneo per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo nella gestione dei processi per l'AQ.

---

<sup>1</sup> Il contenuto del paragrafo è stato aggiornato in base ai provvedimenti relativi alla composizione del Presidio della Qualità e all'organizzazione amministrativa di Ateneo



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Il PQ organizza inoltre attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca secondo quanto previsto dai documenti AVA, svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività formative e alla ricerca.

Con Decreto Rettorale n. 1613 del 1 dicembre 2015 e ss.mm.ii. la composizione del Presidio è stata rinnovata, in base ad un criterio di tecnicità e trasversalità. Si è ritenuto comunque opportuno confermare alcuni membri della precedente composizione, in virtù dell'esperienza maturata dagli stessi.

Sono attualmente membri del Presidio:

- Prof. [Stefano Manetti](#), con funzioni di coordinamento
- Prof. [Marcantonio Catelani](#)
- Prof.ssa [Rossella Berni](#)
- Prof.ssa [Isabella Gagliardi](#)
- Prof.ssa [Angela Perulli](#)
- Dott.ssa [Giovanna Danza](#)

Le attività del PQ sono supportate sia dagli uffici dell'Amministrazione centrale che da referenti per la Qualità (docenti e amministrativi) individuati presso le Scuole.

Gli **interlocutori** del PQ all'interno dell'Ateneo sono gli Organi di Governo per le funzioni di consulenza e le strutture didattiche e di ricerca (CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo) per le funzioni di sorveglianza e monitoraggio, di promozione del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ.

In conformità al Documento AVA , nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità:

- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato,
- organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, e nei documenti di Riesame,
- regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio,
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze,
- organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati,





UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

- assicura il corretto flusso informativo e documentale da e verso gli Organi di governo, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i CdS, i Dipartimenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio della Qualità:

- verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento;
- sovrintende il regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato;
- assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

A livello centrale, il supporto alle attività del Presidio della Qualità è svolto dall'Unità di Supporto al Presidio della Qualità e dall'Unità Assicurazione della Qualità, con il compito specifico di supportare e consolidare lo sviluppo del Sistema di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità.

L'Unità Programmazione didattica è preposta alla parte amministrazione delle SUA-CdS. I Servizi Statistici di Ateneo sono il riferimento per le attività che richiedono l'elaborazione e l'analisi dei dati statistici necessari alle attività di gestione dell'AQ. La raccolta ed il report informatico dei dati relativi alle opinioni degli studenti è a cura di una struttura dedicata (Gruppo di ricerca ValMon). Per quanto attiene le attività del Presidio sul fronte ricerca, l'Unità Servizi alla Ricerca assicura il supporto amministrativo necessario.

Il Presidio e gli uffici centrali richiamati mantengono altresì uno stretto contatto con il **Nucleo di Valutazione**, con il quale si realizza un continuo scambio di informazioni utili al miglioramento della gestione dei corsi, pur mantenendo distinti i ruoli e le finalità istituzionali.

A livello di **Scuola** i referenti per la Qualità supportano i CdS nelle attività per la gestione dell'AQ.

A livello di **Dipartimento** i referenti per la SUA-RD raccolgono e validano i dati necessari alla redazione della SUA-RD in costante rapporto con il Presidio della Qualità.



## ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA DI AQ

